

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

Assessore Angioli Serena



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 08	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 05/12/2017

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 - AZIONE 4.6.1 - "PROGRAMMA SMART STATIONS" - MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' E DELL'UTILIZZO DELLE STAZIONI FERROVIARIE STATALI RICADENTI IN AMBITO REGIONALE

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	ASSENTE
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	ASSENTE
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	ASSENTE
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	ASSENTE
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale ei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- g. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- h. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- i. con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017 e ss.mm.ii è stato modificato l'Allegato B al DPGR n. 273 del 29/12/2016 e sono stati individuati senza soluzione di continuità a far data dalla pubblicazione del suddetto atto, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;

PREMESSO inoltre che con Delibera di Giunta Regionale n. 440 del 2 Agosto 2016 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Campania, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., FS Sistemi Urbani s.r.l., ANCI Campania per il miglioramento della fruibilità e l'utilizzo delle stazioni ferroviarie nonché della rigenerazione urbana e territoriale delle aree dismesse e smettibili dall'esercizio ferroviario;

RILEVATO che

- a. tra gli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020, in materia di Mobilità e Trasporti è previsto, nell'ambito dell'Asse IV "Energia sostenibile", l'Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" che, a sua volta, si declina nelle seguenti azioni specifiche:
 - Azione 4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto;
 - Azione 4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile;
 - Azione 4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti;
- b. le suddette azioni rientrano nella priorità di investimento che prevede la promozione di strategie finalizzate alla bassa emissione di carbonio nel territorio regionale ed in particolare nelle aree urbane, da realizzare attraverso interventi che migliorino l'accessibilità, e mirino alla riqualificazione ed all'adeguamento tecnologico delle stazioni del Sistema Metropolitano, con particolare riferimento all'area metropolitana di Napoli;
- c. con l'Obiettivo Specifico 4.6, viene prevista, dunque, una specifica azione volta al sostegno della mobilità urbana, in particolare nell'Area Metropolitana di Napoli che presenta i maggiori problemi per densità di traffico e demografica;
- d. l'ambito di intervento di questa azione riguarda la realizzazione ed il potenziamento dei sistemi di interscambio tra modalità diverse di spostamento e relative attrezzature;
- e. in particolare l'azione 4.6.1 prevede, tra l'altro, il Programma Smart Stations, mirato all'aumento dell'accessibilità, alla riqualificazione, all'adeguamento tecnologico delle stazioni del Sistema Metropolitano Regionale (SMR), con particolare riferimento all'area metropolitana di Napoli;

RILEVATO, altresì, che

- a. le azioni contenute nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 afferenti all'Obiettivo Specifico 4.6 rispondono alla duplice esigenza, da un lato, del miglioramento delle condizioni di mobilità attraverso l'ammodernamento e la riqualificazione delle strutture ricettive che versano in uno stato di particolare degrado e, dall'altro, alla più efficace gestione dei varchi di accesso alle stazioni secondo le più moderne tecnologie;
- b. con particolare riferimento all'ammodernamento delle stazioni, mediante l'attrezzaggio degli spazi interni ed esterni, l'installazione di tecnologie a favore dell'utenza e dell'ente gestore, quali il WI-FI, strumenti di sorveglianza e sicurezza, gli obiettivi da raggiungere riguardano il potenziamento e l'incremento degli standard di sicurezza ed ambientali delle infrastrutture ferroviarie regionali con positive ricadute anche in termini sociali e in una migliore offerta di servizio;
- c. relativamente ai varchi di accesso, mediante l'utilizzo delle più moderne tecnologie ed in linea con le best practices del settore, al fine di garantire maggiori servizi per l'utenza ed una più incisiva lotta all'evasione, si provvederà a migliorare il controllo ai tornelli e si procederà ad una completa rivisitazione della bigliettazione secondo forme altamente innovative nonché l'acquisizione e l'installazione di emittitrici dei titoli di viaggio;
- d. con nota prot. n. RFI-DCE-DTS-A0011/P/2017/0000673 del 04/12/2017 RFI ha comunicato alla Direzione Generale Mobilità il fabbisogno necessario per il conseguimento degli obiettivi di cui alla presente deliberazione indicando puntualmente le stazioni su cui intervenire e l'importo complessivo per l'investimento da realizzare a valere sull'Azione 4.6.1;

CONSIDERATO che

- a. occorre dare attuazione alle azioni previste nell'ambito del richiamato Obiettivo Specifico 4.6 del POR Campania FESR 2014/2020, con particolare riferimento all'Azione 4.6.1 del medesimo Obiettivo Specifico, attraverso la programmazione dell'intervento Smart Stations articolato in linee specifiche, funzionali al perseguimento delle finalità contenute nel Programma volte alla riqualificazione dell'infrastruttura ferroviaria statale ricadente in ambito regionale ed al miglioramento della sua fruibilità;
- b. occorre dare atto che RFI s.r.l. è il soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria statale ricadente in ambito regionale, secondo la definizione dell'art. 3, comma 1, lett. B) del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, ovvero "il soggetto incaricato, in particolare, della realizzazione, della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, compresa la gestione del traffico, il controllo-comando e il segnalamento";

CONSIDERATO, altresì, che

- a. risulta opportuno apportare alcune modifiche al citato Protocollo di cui alla DGR 440/2016, preventivamente alla sua sottoscrizione;
- b. in particolare, occorre espungere dal citato Protocollo l'art. 3, che rinvia ad un elenco di beni, peraltro aggiornabile senza necessità di alcun atto aggiuntivo e, pertanto, meramente indicativo, e per l'effetto eliminare sia l'allegato elenco, sia rimodulare in parte qua la premessa attraverso la soppressione del penultimo punto;
- c. occorre, infine, modificare il predetto Protocollo, prevedendo tra le finalità di cui all'art. 5 anche quella della valenza sociale degli interventi da avviare, allo scopo di renderlo coerente con lo spirito del medesimo articolo 5;

PRESO ATTO che le indicate modifiche non interferendo sulla struttura tecnico-giuridica, non richiedono nuovo parere da parte degli uffici regionali preposti;

RITENUTO

- a. di dover programmare a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" del POR Campania FESR 2014/2020 e, in particolare, a valere sull'Azione 4.6.1 "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto", il programma Smart Stations di cui all'Allegato A, finalizzato alla riqualificazione dell'infrastruttura ferroviaria statale ricadente in ambito regionale e al miglioramento della sua fruibilità per un importo complessivo massimo pari a 22,7 Meuro, individuando RFI quale Beneficiario;
- b. di dover approvare, ad integrazione e modifica della DGR 440/2016, lo schema di Protocollo di Intesa allegato parte integrante della presente deliberazione;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
- d. la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 18 gennaio 2013;
- e. la Delibera di Giunta Regionale n. 650 del 15 dicembre 2014;
- f. la Delibera di Giunta regionale n. 698 del 14 Novembre 2017;
- g. il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 31815/UDCP/GAB/VCG1 del 5 dicembre 2017;

h. il parere dell'Autorità di Gestione FESR 2014/2020 prot. n. 802234 del 5 dicembre 2017;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di programmare a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" del POR Campania FESR 2014/2020 e, in particolare, a valere sull'Azione 4.6.1 "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto", il programma di interventi Smart Stations di cui all'Allegato A, finalizzato alla riqualificazione dell'infrastruttura ferroviaria statale ricadente in ambito regionale e al miglioramento della sua fruibilità per un importo complessivo massimo pari a 22,7 Meuro, individuando RFI quale Beneficiario;
2. di dare atto della coerenza dei menzionati interventi con l'Obiettivo Specifico 4.6 del POR Campania FESR 2014/2020 e del rispetto dei Criteri di Selezione del citato Programma assentiti dal Comitato di Sorveglianza;
3. di approvare, ad integrazione e modifica della DGR 440/2016, lo schema di Protocollo di Intesa allegato parte integrante della presente deliberazione;
4. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità il compito di assumere i provvedimenti volti a dare attuazione al presente provvedimento;
5. di inviare la presente deliberazione al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità anche per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione, alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale, alla soc. Rete Ferroviaria Italiana.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	763	del	05/12/2017	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 08	01

OGGETTO :

POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 - AZIONE 4.6.1 - "PROGRAMMA SMART STATIONS" - MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' E DELL'UTILIZZO DELLE STAZIONI FERROVIARIE STATALI RICADENTI IN AMBITO REGIONALE

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca Assessore Angioli Serena</i>		<i>11/12/2017 11/12/2017</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Avv. Giuseppe Carannante</i>		<i>07/12/2017</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>05/12/2017</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>11/12/2017</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.1 : Programmazione Unitaria
- 50.3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50.8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

PROTOCOLLO di INTESA
tra

Regione Campania
Ferrovie dello Stato Italiane SpA
Rete Ferroviaria Italiana SpA

FS Sistemi Urbani srl
ANCI Campania

per il miglioramento della fruibilità e l'utilizzo delle stazioni ferroviarie nonché della rigenerazione urbana e territoriale delle aree dismesse e dismettibili dall'esercizio ferroviario

Napoli

Il giorno del mese di dell'anno 2017, nella sede della Regione Campania in Napoli, Via S. Lucia 81, sono convenuti:

Regione Campania, nella persona dell'On. Vincenzo De Luca, nella sua qualità di Presidente pro tempore, di seguito denominata "Regione";

Ferrovie dello Stato Italiane SpA, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, di seguito denominata "FS Italiane", nella persona di, nella sua qualità di

Rete Ferroviaria Italiana SpA, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, di seguito denominata "RFI", nella persona di, nella sua qualità di

FS Sistemi Urbani Srl, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, di seguito denominata "FSSU", nella persona di, nella sua qualità di

ANCI Campania, con sede in....., di seguito denominata "ANCI Campania", nella persona di, nella sua qualità di

di seguito, anche definite congiuntamente, le "Parti";

Premesso che

- RFI, Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria, è proprietario, tra l'altro, di immobili ed aree che costituiscono le stazioni ferroviarie (fabbricati viaggiatori, scali merci, aree e fabbricati pertinenziali) situate sulle proprie linee ferroviarie nell'ambito del territorio della Regione Campania;
- dette stazioni si sostanziano nella stragrande maggioranza dei casi in punti di centralità urbana nonché di primo approccio alle città per la qual cosa occorre che le stesse mantengano un adeguato livello di decoro, di sicurezza e di offerta di servizi sia ferroviari che legati alla intermodalità dei trasporti;
- nel corso degli anni attraverso un processo di definizione del corretto dimensionamento della infrastruttura ferroviaria (rightsizing) sono stati individuati da RFI gli asset strettamente funzionali all'esercizio ferroviario e le aree e gli immobili non più funzionali a tale esercizio e pertanto disponibili al riuso e alla riqualificazione urbana;
- il patrimonio dichiarato non strumentale è stato oggetto di operazioni di scissione patrimoniali parziali a favore di altre società del Gruppo FS Italiane, tra le quali FS Italiane ed FS Sistemi Urbani, che ne consentono il riutilizzo, la trasformazione e la valorizzazione;

- FS Sistemi Urbani svolge, anche per conto delle altre società del Gruppo FS Italiane, attività di valorizzazione del patrimonio non funzionale all'esercizio ferroviario e di soggetto tecnico per gli aspetti urbanistici e di coordinamento operativo;
- è interesse della Regione e delle società del Gruppo FS Italiane di garantire e di migliorare le condizioni di fruibilità ed utilizzo delle stazioni ferroviarie, anche attraverso la loro riqualificazione con annessa integrazione e/o modifica della destinazione d'uso, ad esclusione, naturalmente delle parti strettamente necessarie e funzionali all'esercizio ferroviario;
- in forma analoga, la Regione e le società del Gruppo FS Italiane sono interessate al riutilizzo, alla rigenerazione urbana e territoriale delle intere stazioni (fabbricati viaggiatori, scali merci, aree e fabbricati pertinenziali) e linee ferroviarie, attualmente non più funzionali all'esercizio ferroviario, e pertanto dismesse, o dismettibili in relazione ad attività in essere o in previsione, che non ricadano nell'ambito delle attività di sviluppo da parte di Fondazione FS;
- l'evoluzione della infrastruttura ferroviaria, renderà possibile la dismissione del patrimonio che risultasse non più funzionale all'esercizio ferroviario in correlazione anche con lo sviluppo del progetto AV/AC Napoli - Bari;
- pertanto, le società del Gruppo FS Italiane sono favorevoli a valutare la messa a disposizione, a diverso titolo, degli immobili e delle aree non più strumentali all'esercizio ferroviario, nonché dei fabbricati di stazione, presenziate e non, e delle aree inerenti agli stessi, per la parte non direttamente funzionale all'esercizio ferroviario e pertanto gestita da RFI, a soggetti pubblici o anche privati, per lo svolgimento di attività di pubblico interesse che possano essere anche compatibili con lo sviluppo di progetti di iniziativa privata;
- tali iniziative dovranno comunque essere compatibili con l'esercizio ferroviario e nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ferroviaria;
- anche con riferimento alle diverse situazioni che si possono verificare le aree e gli immobili non strumentali all'esercizio ferroviario potrebbero essere ricomprese nell'ambito di operazioni di trasformazione urbana e rigenerazione territoriale ad iniziativa pubblico/privata di più ampio respiro che possono ricomprendere anche temi legati allo sviluppo della integrazione trasportistica intermodale;
- lo sviluppo di tali iniziative richiede il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali per tutti gli aspetti amministrativi ed autorizzativi e pertanto, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), sezione di Napoli, è parte del presente Protocollo in attuazione dei propri compiti istituzionali.

Tutto ciò premesso fra le Parti si conviene quanto segue:

art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente Protocollo e pertanto, nella parte in cui pongono impegni o adempimenti in capo ai firmatari devono essere comunque attuate dagli stessi anche se non sono riprese e dettagliate negli articoli che seguono.

art. 2 Oggetto del protocollo

La Regione, le società del Gruppo FS Italiane firmatarie ed ANCI Campania intendono collaborare al fine di facilitare lo sviluppo di iniziative, da parte di soggetti pubblici e/o privati, per il miglioramento della fruibilità e dell'utilizzo delle stazioni ferroviarie, nonché per la rigenerazione urbana e territoriale delle aree dismesse e dismettibili dall'esercizio ferroviario che possano essere anche compatibili con lo sviluppo di progetti di iniziativa privata.

art. 3 Gruppo di lavoro

Al fine del raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente protocollo, verrà costituito entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, un Gruppo di lavoro paritetico composto da rappresentanti per ognuna delle Parti.

Una volta insediato, il Gruppo di lavoro definirà le modalità operative per l'attuazione degli impegni di cui al successivo art. 4.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le Società del Gruppo FS Italiane sottoscrittrici, non sosterranno eventuali oneri e/o spese aggiuntivi rispetto ai costi interni e delle trasferte relativi alla partecipazione dei propri rappresentanti o delegati alle riunioni del Gruppo di lavoro.

Per la partecipazione al Gruppo di lavoro non è previsto alcun corrispettivo.

Il Gruppo di lavoro esprimerà un parere di massima sulle iniziative rimandando, per gli eventuali e successivi approfondimenti, agli adempimenti di cui all'art.7.

art. 4 Impegni delle Parti

Le società del Gruppo FS Italiane, firmatarie del presente Protocollo, si impegnano a valutare nell'ambito del Gruppo di cui all'art. 3, in relazione ai propri fini istituzionali ed alla strumentalità ferroviaria dei beni, manifestazioni di interesse relative all'utilizzo del proprio patrimonio da parte di soggetti pubblici e/o privati, ritenuti di particolare rilevanza dalla Regione Campania e dall'ANCI.

Tali manifestazioni di interesse, disciplinate secondo un procedimento conforme alla normativa statale e comunitaria in materia, possono avere le seguenti finalità:

- riqualificazione, utilizzo, presidio e manutenzione dei beni concessi;
- integrazione dei servizi intermodali ferro-gomma e ferro-ferro;
- miglioramento della mobilità esterna, dell'incidenza sul traffico e sull'inquinamento;
- potenziamento della accessibilità interna e dei servizi di stazione;
- miglioramento dei servizi per i soggetti diversamente abili e comunque con valenza sociale;
- utilizzo di fonti energetiche alternative;
- inserimento di funzioni urbane strategiche;

nonché ogni altra finalità ritenuta meritevole in relazione al contesto socio – territoriale di riferimento.

Verrà dato, in ogni caso, priorità agli interventi sui quali le Amministrazioni comunali si impegnano a sviluppare ulteriori forme di valorizzazione dei beni, garantendone, nel contempo, il presidio ed il decoro.

Le iniziative dovranno essere accompagnate da un documento economico che ne evidenzi la sostenibilità, da elaborati grafici e da ogni altra documentazione atta a supportarne la valutazione.

La Regione e l'ANCI, previo preliminare esame sotto il profilo dell'interesse generale, sottoporranno al vaglio

del Gruppo di lavoro le proposte di utilizzazione dei beni di proprietà del Gruppo FS Italiane pervenute.

La Regione si impegna a collaborare con le società del Gruppo FS Italiane nella valutazione delle istanze sottoposte al Gruppo di Lavoro anche con la messa a disposizione delle proprie professionalità e il proprio know how, nelle forme che riterrà più idonee.

La presentazione delle manifestazioni di interesse da parte di terzi non costituisce titolo o prelazione per l'eventuale utilizzo dei beni di proprietà del Gruppo FS Italiane.

art. 5 Clausola di salvaguardia

Sono escluse dall'oggetto del presente Protocollo le iniziative relative al patrimonio del Gruppo FS Italiane già in essere, nonché le pianificazioni previste dai programmi del Piano Industriale del Gruppo FS, salvo inserirle nelle valutazioni del Gruppo di lavoro qualora espressamente richiesto dalla Parti. Sono escluse altresì le richieste che dovessero pervenire da parte della Legacoop, AITR, CSV Net e Legambiente, e CONFAPI Campania, già sottoscrittori di specifici Protocolli d'Intesa con le Società del Gruppo FS Italiane.

art. 6 Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa

Al fine dell'implementazione delle iniziative proposte dovrà essere verificata, nell'ambito delle attività svolte dal Gruppo di Lavoro, la sostenibilità economica e finanziaria degli interventi e delle operazioni previste.

Per garantire la fattibilità economico-finanziaria degli interventi ipotizzati le Parti convengono che saranno valutate le possibilità di accesso agli eventuali finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali e regionali), di cui potessero beneficiare le opere oggetto delle manifestazioni di interesse, o di ricorso ad operazioni di partenariato pubblico-privato.

art. 7 Adempimenti successivi

Le Parti convengono sin da ora che per le proposte oggetto di positiva valutazione da parte del Gruppo di lavoro, l'utilizzo dei beni oggetto dell'iniziativa potrà avvenire:

- o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi diretti tra i proprietari del bene e i soggetti proponenti, disciplinati dal procedimento di cui alla legge n. 241/1990, ovvero da altri atti contrattuali a vario titolo;
- o solo successivamente a procedura di selezione esperita dalla società proprietaria in ottemperanza alle disposizioni/regolamenti vigenti in materia di evidenza pubblica.

Nel caso in cui gli interventi di riqualificazione siano oggetto di finanziamenti pubblici, le società del Gruppo FS si riservano di realizzare gli stessi direttamente ovvero attraverso società già contrattualizzate con la medesima, comunque nel pieno rispetto delle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di realizzazione di opere e fornitura di servizi.

Si precisa che per le tratte della Direttrice ferroviaria AV/AC Napoli – Bari, invece, si darà vita a specifici Accordi di programma finalizzati a valutare la possibilità di riqualificazione e riutilizzo delle aree che saranno dismesse, in raccordo con il Tavolo Tecnico della Regione, costituito con nota del Presidente della Giunta regionale della Campania, prot. 10026/UDCP/GAB/VCG1 del 6 aprile 2016, finanziati con le risorse rinvenienti

dal Progetto generale, nel rispetto della normativa applicabile in materia di opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale, e da risorse previste negli strumenti di programmazione regionale.

art. 8 Durata

Il presente Protocollo ha validità di 36 mesi dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile d'intesa tra le Parti.

Il presente Protocollo decadrà automaticamente qualora, nell'anno successivo alla sottoscrizione, non saranno stati assunti atti attuativi o esecutivi del medesimo.

art.9 Codice etico

La Regione Campania e l'ANCI espressamente dichiarano di ben conoscere le prescrizioni contenute nel Codice Etico adottato dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e visionabile sul sito www.fsitaliane.it, al fine di uniformare il proprio comportamento ai criteri in esso previsti.

Napoli, 2017

per la Regione Campania
per Rete Ferroviaria Italiana SpA
per Ferrovie dello Stato Italiane Spa.....
per FS Sistemi Urbani Srl
per ANCI Campania

Provincia	Stazione
Napoli	Casoria-Afragola
Napoli	Pozzuoli Solfatara
Napoli	Napoli Montesanto
Napoli	Napoli Piazza Cavour
Napoli	Napoli Piazza Amedeo
Caserta	Marcianise
Benevento	Benevento
Salerno	Paestum
Salerno	Ascea
Salerno	Sapri
Salerno	Mercato S. Severino